



COMUNICATO STAMPA

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE DEL 2026

Performance del primo trimestre 2026 coerente con la guidance di fine anno,
con un andamento dei ricavi atteso in progressiva crescita nel corso del secondo semestre

Ricavi pari a €117,6 milioni nel primo trimestre del 2026
(€152,9 milioni nel primo trimestre del 2025)

EBITDA ricorrente pari a €15,9 milioni nel primo trimestre del 2026
(€21,9 milioni nel primo trimestre del 2025)

Margine EBITDA ricorrente pari al 13,6%, in linea con il margine EBITDA FY2025
(14,4% nel primo trimestre 2025)

Acquisiti €220,1 milioni di nuovi ordini nel primo trimestre del 2026,
in aumento di €81,0 milioni rispetto al primo trimestre del 2025

Book to Bill pari a 1,9 nel primo trimestre del 2026 (1,2 a fine dicembre 2025)

Portafoglio ordini pari a €869,8 milioni al 31 marzo 2026, il livello più elevato di sempre a perimetro
corrente (post uscita dalle attività Oil & Gas)
(€748,1 milioni al 31 dicembre 2025)

Acquisiti €59 milioni di nuovi ordini nel mese di aprile 2026.
Order in-take complessivo dei primi quattro mesi dell'anno a €279 milioni
(€179 milioni nei primi quattro mesi del 2025)

Indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2026 pari a €201,7 milioni
in aumento di €14,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2025

IN CORSO DI FINALIZZAZIONE LE NEGOZIAZIONI RELATIVE ALLA MANOVRA FINANZIARIA E LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AL LANCIO DELL'AUMENTO DI CAPITALE

CONFERITI I POTERI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI ATTUATIVI DELLA MANOVRA FINANZIARIA

PAOLO MARCHIONI NOMINATO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MODIFICATA LA COMPOSIZIONE DEL COMITATO CONTROLLO RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Cesena, 22 maggio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Trevi - Finanziaria Industriale S.p.A. (“**Trevifin**” o la “**Società**”) ha esaminato in data odierna l’andamento del business nei primi tre mesi del 2026 ed approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2026.

Si evidenzia che il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione esclusivamente in connessione con il prospettato aumento di capitale sociale in opzione, deliberato dall’Assemblea degli Azionisti della Società del 13 maggio u.s. ai sensi dell’art. 2443 cod. civ. Pertanto, per il prosieguo dell’esercizio e successivamente la Società fornirà l’informativa finanziaria su base semestrale, con riferimento ai dati al 30 giugno e al 31 dicembre, riservandosi comunque la facoltà di rendere disponibili al mercato, su base volontaria, informazioni economico-finanziarie riferite ai dati al 31 marzo e al 30 settembre.

Principali risultati economico-finanziari consolidati

(in migliaia di euro)

	1° Trimestre 2026	1° Trimestre 2025	Variazione	Variazione %
Ricavi Totali	117.571	152.925	(35.354)	-23,1%
EBITDA Ricorrente (*)	15.937	21.942	(6.005)	-27,4%
EBITDA	15.269	21.802	(6.533)	-30,0%
Risultato Operativo (EBIT)	7.244	14.063	(6.819)	-48,5%
Risultato netto del periodo	729	4.490	(3.761)	
Risultato netto di Gruppo	21	4.319	(4.298)	

(*) L’importo non include i costi valutati dal Management come non ricorrenti.

(In migliaia di euro)

Ricavi Totali per area geografica	1° Trimestre 2026	%	1° Trimestre 2025	%	Variazioni	%
Italia	27.136	23%	31.040	20%	(3.903)	-13%
Europa	7.858	7%	3.587	2%	4.271	119%
USA, Canada e Messico	13.045	11%	14.293	9%	(1.248)	-9%
America Latina	9.519	8%	6.607	4%	2.911	44%
Africa	9.326	8%	4.117	3%	5.209	126%
Medio Oriente e Asia	38.157	32%	71.047	46%	(32.890)	-46%
Estremo Oriente e Resto del mondo	12.529	11%	22.232	15%	(9.703)	-44%
Ricavi totali	117.571	100%	152.925	100%	(35.354)	-23%

La riduzione dei ricavi registrata nel primo trimestre 2026 rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente, unitamente alla variazione dell’EBITDA *margin*, è riconducibile a un differente profilo temporale di inizio ed avanzamento delle attività operative. In particolare, il primo trimestre 2026 è stato caratterizzato dall’acquisizione e relativo avvio di numerose commesse acquisite tra la fine del 2025 e l’inizio del 2026 che, pur presentando un *backlog* significativo, si trovano nelle fasi iniziali e sono attese entrare nella fase centrale di esecuzione prevalentemente nella seconda parte dell’esercizio. Diversamente, il primo trimestre 2025 aveva beneficiato del fatto che diversi progetti risultavano già in fase avanzata di esecuzione all’inizio dell’anno.

Tale dinamica è coerente con le caratteristiche operative del business del Gruppo e con l’andamento dei ricavi previsto per l’esercizio 2026, che si attende maggiormente concentrato nel secondo semestre, come è accaduto nel 2024.

Nel corso del primo trimestre 2026, il Gruppo Trevi ha acquisito nuovi ordini per €220,1 milioni (rispetto agli €139,2 milioni acquisiti nel medesimo periodo del 2025). Grazie a tali acquisizioni, il portafoglio ordini del Gruppo al 31 marzo 2026 risulta pari a €869,8 milioni.

(in migliaia di euro)

Portafoglio lavori	31/03/2026	31/12/2025	Variazione	Variazione %
Portafoglio lavori	869.820	748.116	121.704	16,3%

Ordini acquisiti	1° Trimestre 2026	1° Trimestre 2025	Variazione	Variazione %
Ordini acquisiti	220.110	139.211	80.898	58,1%

“Il primo trimestre conferma la capacità del Gruppo di tradurre le linee di sviluppo in un’attività commerciale solida e coerente, privilegiando l’attenzione alla qualità e alla visibilità del portafoglio ordini, che al 31 marzo ha raggiunto il livello più elevato di sempre nell’attuale perimetro del Gruppo, successivo alla dismissione del business Oil & Gas. In parallelo, prosegue secondo le tempistiche previste l’implementazione della manovra finanziaria, a supporto del rafforzamento della struttura finanziaria e dell’esecuzione del Piano Industriale 2026–2029” ha dichiarato Giuseppe Caselli, CEO del Gruppo Trevi.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 marzo 2026 è pari a €201,7 milioni, in aumento di €14,4 milioni rispetto a €187,4 milioni del 31 dicembre 2025. Tale variazione è principalmente riconducibile all’assorbimento di cassa legato alle attività operative e di investimento, nonché all’incremento dell’indebitamento finanziario connesso al debito derivante dall’accordo di ristrutturazione, per effetto sia della rilevazione degli interessi passivi maturati nel periodo sia del rilascio della componente IFRS 9.

(in migliaia di euro)

Posizione finanziaria netta	31/03/2026	31/12/2025	Variazione	Variazione %
Posizione finanziaria netta totale	(201.746)	(187.406)	(14.340)	-7,7%

(valori in unità)

Organico di Gruppo	31/03/2026	31/12/2025	Variazione	Variazione %
Numero dipendenti	3.093	3.129	(36)	-1%

Aggiornamento sulle attività operative in Medio Oriente

Alla data del presente comunicato, le attività operative e commerciali nei Paesi del Medio Oriente proseguono regolarmente e non si registrano impatti significativi sulle attività in corso e prospettiche riconducibili alle tensioni in atto nell’area. Pertanto, la situazione risulta sostanzialmente invariata rispetto a quanto già comunicato in occasione della presentazione dei risultati dell’esercizio 2025.

Aggiornamento in merito alla manovra finanziaria e conferiti i poteri per la sottoscrizione dei relativi contratti

Con riferimento alla manovra finanziaria, la Società segnala che sono stati compiuti ulteriori e significativi progressi rispetto a quanto comunicato lo scorso 30 marzo 2026 (il comunicato è disponibile sul sito Trevifin.com nella sezione “Investor Relations/Comunicati Stampa”).

In particolare, sono state ottenute *commitment letter* da un *pool* di primari istituti finanziari per un ammontare complessivo pari a €180 milioni (in incremento rispetto ai €170 milioni annunciati nel comunicato del 30 marzo 2026), in relazione al nuovo finanziamento a medio-lungo termine destinato al rifinanziamento di parte dell’indebitamento esistente del Gruppo. Inoltre, la Società ha ricevuto conferma da parte di istituti finanziari circa la loro disponibilità a mettere a disposizione del Gruppo linee per firma per un importo aggregato indicativo per circa €150 milioni. Con riferimento alle linee di credito operative a breve termine, si prevede che nelle prossime settimane si concluda l’iter deliberativo in capo a primari istituti finanziari per un importo complessivo non inferiore a €40 milioni.

La Società si trova attualmente in una fase avanzata nella negoziazione e finalizzazione della documentazione contrattuale relativa alla manovra finanziaria per la quale è assistita da Mediobanca in qualità di advisor finanziario. In ragione di ciò, in data odierna il Consiglio di Amministrazione di Trevifin ha conferito al CEO i poteri per la sottoscrizione dei contratti attuativi della manovra finanziaria, ivi incluso il contratto di finanziamento a medio-lungo sopradescritto.

Proseguono inoltre secondo le tempistiche previste le attività propedeutiche al lancio dell’aumento di capitale in opzione per un importo complessivo pari a €100 milioni.

La Società conferma che la manovra finanziaria è finalizzata a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, migliorandone la flessibilità e sostenendo l’esecuzione del Piano Industriale 2026 - 2029 nel medio-lungo termine, le cui linee guida strategiche e gli obiettivi economico-finanziari risultano confermati nei termini già illustrati al Mercato.

In particolare, si prevedono a fine Piano *i*) ricavi consolidati superiori a €750 milioni, sostenuti dalla crescita di entrambe le Divisioni *ii*) un EBITDA ricorrente nell'intorno di €100 milioni, supportato dal progressivo miglioramento della redditività operativa in arco piano *iii*) una significativa riduzione dell'indebitamento finanziario netto, previsto a fine Piano essere non superiore a €10 milioni, nonché capex medi annui nell'orizzonte di Piano pari a €22 milioni.

Sostenibilità

Nel primo trimestre 2026, Trevifin ha ottenuto il premio ESG Recognition rilasciato da DNV a marzo 2026, attestazione che riconosce la capacità del Gruppo di gestire sistemi di gestione certificati in ciascuna delle tre dimensioni ESG (*Environmental, Social e Governance*).

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 marzo 2026

- **L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di Trevifin**, riunitasi in data **13 maggio 2026**, ha, *inter alia*, approvato il **bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025** e deliberato in merito ai punti all'ordine del giorno. Si veda in proposito il relativo comunicato stampa emesso in data 13 maggio 2026 (il comunicato è disponibile sul sito Trevifin.com nella sezione "Investor Relations/Comunicati Stampa).
- Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data odierna, tra l'altro:
 - L'Avv. Paolo Marchioni è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione, nomina avvenuta a seguito delle dimissioni dalla carica di presidente presentate nel corso della seduta consiliare dall'Ing. Caselli, subentrato in data 24 gennaio 2026 al dimissionario Prof. Antonio Maria Rinaldi. L'Ing. Caselli mantiene il suo ruolo di Amministratore Delegato. Le dimissioni dell'Ing. Caselli e la nomina dell'avv. Marchioni si inseriscono nel contesto di rafforzamento della governance societaria, ispirato ai principi di best practice delle società quotate, volto a garantire una più chiara separazione tra le funzioni di supervisione, proprie del Presidente, e quelle di indirizzo strategico e di gestione operativa, attribuite all'Amministratore Delegato.
 - il dott. Andrea Nuzzi è stato nominato quale membro del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità in sostituzione dell'Ing. Davide Manunta che, come già comunicato lo scorso 27 marzo, ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a decorrere dalla data in cui l'Assemblea degli Azionisti ha proceduto alla sua sostituzione. Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità della Società è, quindi, così composto: Daniela Savi, Presidente, Matteo Mognaschi e Andrea Nuzzi, membri.
- **Ordini acquisiti**. Successivamente alla chiusura del primo trimestre, nel corso del mese di aprile 2026 il Gruppo ha acquisito nuovi ordini per complessivi € 59 milioni, portando il totale degli ordini acquisiti dall'inizio dell'anno a €279 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data del presente comunicato e sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Società **conferma la guidance per l'esercizio 2026** già comunicata al mercato in data **30 marzo 2026**, in occasione dell'approvazione dei risultati dell'esercizio 2025, del Piano Industriale 2026-2029 e della Manovra Finanziaria.

Il comunicato è disponibile sul sito di Trevifin nella sezione "Investor Relations/Comunicati Stampa".

Il C.F.O., Vincenzo Auciello, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

DISCLAIMER

Le informazioni ivi contenute non costituiscono né fanno parte di un'offerta di vendita di strumenti finanziari, né di una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada o Giappone, né in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte delle autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. Qualsiasi offerta al pubblico sarà effettuata in Italia sulla base di un prospetto approvato da Consob, in conformità alle disposizioni normative applicabili. Il presente comunicato stampa, in tutto o in parte, non costituisce né può essere utilizzato come base per, né può essere oggetto di affidamento in relazione a, alcun contratto o decisione di investimento.

Il presente comunicato non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. (la "Società") non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato (il "Securities Act"), né ai sensi delle leggi applicabili negli Altri Paesi, e la Società non intende registrare alcuna offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America ai sensi della Regulation S del Securities Act, né effettuare un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, salvo ove sia applicabile un'esenzione ai sensi del diritto applicabile, gli strumenti finanziari non possono essere offerti, venduti, rivenduti, consegnati o distribuiti, direttamente o indirettamente, in qualsiasi giurisdizione ove ciò costituisca una violazione del diritto applicabile o determini un obbligo di registrazione in tale giurisdizione.

Il presente comunicato non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari nel Regno Unito. Nessun prospetto relativo a tali strumenti finanziari è stato né sarà approvato nel Regno Unito. Nel Regno Unito, il presente comunicato è rivolto esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti ai sensi del paragrafo 15, Schedule 1 del "Public Offer and Admission to Trading Regulations" del 2024), quali, tra gli altri, (i) soggetti qualificati come investitori professionali ai sensi dell'articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (l'"Order") o (ii) entità con patrimonio netto elevato e altri soggetti ai quali la comunicazione possa essere legalmente trasmessa, in ottemperanza all'articolo 49(2)(a-d) dell'Order (tali soggetti, congiuntamente, i "Soggetti Rilevanti"). Qualsiasi attività di investimento cui il presente comunicato si riferisce sarà disponibile esclusivamente per i Soggetti Rilevanti e sarà rivolta unicamente a questi ultimi. I soggetti che non siano Soggetti Rilevanti non devono fare affidamento sul presente documento né su alcuno dei suoi contenuti.

Il presente comunicato stampa è redatto sul presupposto che qualsiasi offerta di strumenti finanziari ivi menzionata in uno Stato membro dello Spazio Economico Europeo ("SEE") in cui sia applicabile il Regolamento Prospetto (ciascuno, uno "Stato Membro Rilevante") sarà effettuata sulla base di un prospetto approvato dalle autorità competenti e pubblicato in conformità al Regolamento Prospetto e/o ai sensi di un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto per l'offerta di strumenti finanziari prevista dal Regolamento Prospetto (l'"Offerta Pubblica Consentita"). Pertanto, chiunque effettui o intenda effettuare un'offerta di strumenti finanziari in uno Stato Membro Rilevante diversa da un'Offerta Pubblica Consentita potrà farlo esclusivamente in circostanze nelle quali non sussista un obbligo per la Società o per le sue controllate consolidate o per qualsiasi intermediario finanziario che agisca per conto della Società di pubblicare un prospetto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Prospetto o un supplemento al prospetto ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetto in relazione a tale offerta.

Il Sole Global Coordinator e i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, consulenti e rappresentanti non si assumono alcuna responsabilità né rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito alla veridicità, all'accuratezza o alla completezza delle informazioni contenute nel presente comunicato relative alla Società, alle sue controllate o affiliate, né per qualsivoglia perdita derivante da o connessa all'utilizzo del presente comunicato o del suo contenuto. I medesimi soggetti non considereranno alcuna persona come proprio cliente in relazione all'aumento di capitale ivi menzionato e non saranno responsabili nei confronti di alcun soggetto diverso dalla Società per le tutele normalmente accordate ai propri clienti, né per la consulenza fornita in relazione all'aumento di capitale, al contenuto del presente comunicato o a

qualsiasi altra questione o accordo ivi contemplato.

Per “Regolamento Prospetto” si intende il Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato, unitamente agli eventuali atti delegati e alle misure di esecuzione. Il presente documento è un comunicato stampa e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto.

A proposito del Gruppo Trevi:

Il Gruppo Trevi è leader a livello mondiale nell'ingegneria del sottosuolo a 360 gradi (fondazioni speciali, consolidamenti del terreno, recupero siti inquinati), nella progettazione e commercializzazione di tecnologie specialistiche del settore.

Nato a Cesena nel 1957, il Gruppo conta circa 60 società e, con dealer e distributori, è presente in 90 paesi. Fra le ragioni del successo del Gruppo Trevi ci sono l'internazionalizzazione e l'integrazione e l'interscambio continuo tra le due divisioni: Trevi, che realizza opere di fondazioni speciali e consolidamenti di terreni per grandi interventi infrastrutturali (metropolitane, dighe, porti e banchine, ponti, linee ferroviarie e autostradali, edifici industriali e civili) e Soilmec, che progetta, produce e commercializza macchinari, impianti e servizi per l'ingegneria del sottosuolo.

La capogruppo Trevi-Finanziaria Industriale S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal mese di luglio 1999 e rientra nel comparto Euronext Milan: TFIN.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations: Vincenzo Auciello - e-mail: investorrelations@trevifin.com **Ufficio**

Stampa: Aures – Strategie e politiche di comunicazione

Federico Unnia - T. +39 3357032646 – federico.unnia@airesconsulting.it

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

ATTIVITÀ	31/03/2026	31/12/2025
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari		
Terreni e fabbricati	26.618	26.773
Impianti e macchinari	101.950	97.643
Attrezzature Industriali e commerciali	18.012	19.850
Altri beni	6.762	6.597
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.746	7.117
Totale immobili, impianti e macchinari	160.088	157.980
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di sviluppo	10.375	10.629
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	6	7
Concessioni, licenze e marchi	3.238	3.830
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.951	1.397
Altre immobilizzazioni immateriali	17	16
Totale immobilizzazioni immateriali	15.587	15.879
Partecipazioni	468	467
Attività fiscali per imposte anticipate	31.671	29.781
Strumenti finanziari derivati non correnti	0	0
Altri crediti finanziari non correnti	2.898	2.877
- Di cui con parti correlate	0	0
Crediti commerciali ed altre attività non correnti	0	0
Totale Attività non correnti	210.712	206.984
Attività correnti		
Rimanenze	109.304	101.578
Crediti commerciali e altre attività correnti	268.502	259.204
- Di cui con parti correlate	7.896	8.579
Attività fiscali per imposte correnti	12.546	11.632
Attività finanziarie correnti	6.075	6.308
- Di cui parti correlate	1.289	1.289
Disponibilità liquide	84.619	93.182
Totale attività correnti	481.046	471.904
TOTALE ATTIVITÀ	691.758	678.888

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

PATRIMONIO NETTO	31/03/2026	31/12/2025
Capitale sociale e riserve		
Capitale sociale	122.952	122.952
Altre riserve	19.640	13.591
Risultato portato a nuovo	(104)	(8.061)
Risultato di periodo	21	8.073
Patrimonio Netto del Gruppo	142.509	136.555
Capitale e riserve di terzi	(3.521)	(4.032)
Utile del periodo di terzi	708	560
Patrimonio Netto di terzi	(2.813)	(3.472)
Totale Patrimonio netto	139.696	133.083
PASSIVITÀ		
Passività non correnti		
Finanziamenti non correnti	9.957	10.008
Debiti verso altri finanziatori non correnti	7.251	7.689
Strumenti finanziari derivati non correnti	0	0
Passività fiscali per imposte differite	7.489	7.851
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	10.330	10.267
Fondi non correnti	13.188	13.513
Altre passività non correnti	101	246
Totale passività non correnti	48.316	49.574
Passività correnti		
Debiti commerciali e altre passività correnti	195.544	197.263
- Di cui con parti correlate	8.846	9.520
Passività fiscali per imposte correnti	19.874	17.185
Finanziamenti correnti	135.340	128.017
Debiti verso altri finanziatori correnti	139.894	141.181
Strumenti finanziari derivati correnti	0	0
Fondi correnti	13.094	12.585
Totale passività correnti	503.746	496.231
TOTALE PASSIVITÀ	552.062	545.805
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	691.758	678.888

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Nella tabella seguente è riportata l'analisi della situazione economica consolidata riclassificata per i periodi chiusi al 31 marzo 2026 e 31 marzo 2025, utilizzata dalla Direzione per finalità gestionali.

(in migliaia di euro)

	1° Trimestre 2026	1° Trimestre 2025	Variazione
RICAVI TOTALI	117.571	152.925	(35.354)
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione	8.653	1.345	7.308
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.845	2.053	792
VALORE DELLA PRODUZIONE¹	129.069	156.323	(27.254)
Consumi di materie prime e servizi esterni ²	(82.756)	(100.653)	17.897
Costo del personale	(30.376)	(33.728)	3.352
EBITDA RICORRENTE³	15.937	21.942	(6.005)
Oneri straordinari non ricorrenti	(668)	(140)	(528)
EBITDA⁴	15.269	21.802	(6.533)
Ammortamenti	(6.692)	(7.605)	913
Accantonamenti e svalutazioni	(1.333)	(134)	(1.199)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)⁵	7.244	14.063	(6.819)
Proventi / (Oneri) finanziari ⁶	(5.866)	(7.085)	1.219
Utili / (Perdite) su cambi	1.112	622	490
Rettifiche di valore di attività finanziarie	18	(26)	44
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.508	7.573	(5.065)
Risultato netto da attività destinate alla vendita	0	0	0
Imposte sul reddito	(1.779)	(3.083)	1.304
RISULTATO NETTO	729	4.490	(3.761)
Attribuibile a:		0	
Azionisti della Capogruppo	21	4.319	(4.298)
Interessenze di minoranza	708	171	537
RISULTATO NETTO	729	4.490	(3.761)

Tale conto economico rappresenta una sintesi riclassificata del Conto Economico Consolidato presentato negli schemi di bilancio.

¹ Il valore della produzione comprende le seguenti voci di bilancio: ricavi delle vendite e prestazioni, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, altri ricavi operativi e la variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione.

² La voce "Consumi di materie prime e servizi esterni" comprende le seguenti voci di bilancio: materie prime e di consumo, variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, ed altri costi operativi non comprensivi degli oneri diversi di gestione. Tale voce è esposta al netto degli oneri non ricorrenti.

³ L'EBITDA ricorrente rappresenta l'EBITDA, come definito nella seguente nota, normalizzato eliminando dal calcolo dell'EBITDA gli oneri e i proventi ritenuti non ricorrenti nella gestione.

⁴ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati dal Gruppo Trevi a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management di Trevi per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. L'EBITDA (Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization) è definito da Trevi come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e diritti d'uso, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle differenze cambio e delle imposte sul reddito.

⁵ L'EBIT (Risultato Operativo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati dal Gruppo Trevi a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. L'EBIT (Earnings before interests and taxes) è definito da Trevi come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle differenze cambio e delle imposte sul reddito.

⁶ La voce "Proventi/(oneri) finanziari" è la sommatoria delle seguenti voci di bilancio: proventi finanziari e (costi finanziari).

Posizione Finanziaria Netta

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

(in migliaia di euro)

Descrizione	31/03/2026	31/12/2025	Variazione
A Disponibilità liquide	84.619	93.182	(8.563)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	4.704	4.925	(221)
C Altre attività finanziarie correnti	1.371	1.383	(12)
D Liquidità (A+B+C)	90.694	99.490	(8.796)
E Debito finanziario corrente (inclusi strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	55.631	47.841	7.790
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	219.602	221.357	(1.755)
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	275.233	269.198	6.035
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	184.539	169.708	14.831
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	17.208	17.698	(490)
J Strumenti di debito	0	0	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	17.208	17.698	(490)
M Totale indebitamento finanziario (H+L) (come da Richiamo attenzione Consob n.5/21 del 29 aprile 2021)	201.746	187.406	14.340